

## **GIRL. La transustanziazione di genere**

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Con **quattro premi al Festival di Cannes**: Caméra d'or come migliore opera prima, Premio alla migliore interpretazione maschile della sezione Un Certain Regard, Premio Fipresci e Queer Palm, **GIRL** del giovane **Lukas Dhont**, regista belga classe **1991**, si appresta ad uscire nelle sale italiane il 27 settembre, distribuito da **Teodora**, manifesta da subito una volontà di distinguersi, anche all'interno della tematica che affronta il film.

**Vero e proprio film d'iniziazione, narra della giovane Lara** che, nata uomo, a 16 anni decide, di concerto col papà che le sta amorevolmente accanto, di effettuare la delicata operazione per il cambio di sesso. **Appassionata di danza e talentuosa**, frequenta una prestigiosa scuola di danza classica e si "cambia" perfettamente identica alle sue compagne, nello spogliatoio femminile.

**Il protagonista del film, Victor Polster (2002), è straordinario**: sia per l'aspetto, **androgino, indistinguibile da una ragazza**, con le labbra carnose, i capelli lunghi e biondi, **l'incarnato fine ed i tratti delicati, gli occhi azzurri, esilissimo** (mi verrebbe però di usare il femminile), è straordinariamente nella parte e tutto il suo percorso è seguito dal regista come se qualcosa di **estremamente autentico** ci toccasse tutti. Un sentiero che non ha importanza non sia il nostro, ma che si trasforma nel nostro nel momento in cui comprendiamo profondamente quanto le difficoltà di Lara sono le nostre: **le meschinità umane che ci hanno colpito da adolescenti sono le stesse; il primo approccio con la sessualità è comunque uno sconvolgimento totale; il rapporto con i nostri genitori è stato conflittuale quanto il suo.**

**Polster inoltre ha veramente studiato danza ad Anversa**, quindi è anche preparato fisicamente oltre ad avere il cosiddetto *physique du rôle* per la parte. Quello che però colpisce maggiormente, tra le **raffinatissime e calibratissime coreografie di Sidi Larbi Cherkaoui**, è questo tocco delicato in piena **transustanziazione** con Lara e la musica di [Valentin Hadjadj](#) [2], che ha già collaborato col regista di Gand (Ghent) per il corto *L'infini* nel 2014 e fa librare il ritmo del racconto tra i passi danzati di *Lei*.

**Publicato in:** GN41 Anno X 18 settembre 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

**GIRL**

Regia Lukas Dhont

Sceneggiatura Lukas Dhont, Angelo Tijssens

Fotografia Frank van den Eeden

Montaggio Alain Dessauvage

Coreografia Sidi Larbi Cherkaoui

## **GIRL. La transustanziazione di genere**

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Direzione artistica Philippe Bertin

Costumi Cathérine Van Bree

Trucco Michelle Beeckman

Musica [Valentin Hadjadj](#) [2]

Suono Yanna Soentjens

Post-produzione Filmmore & WarnierPosta

Prodotto da Dirk Impens (Menuet)

Coproduttori Jean-Yves Roubin, Cassandre Warnauts,

Arnold Heslenfeld, Laurette Schillings, Frans Van Gestel

Produttori associati Hans Everaert, Alberte Gauto

### **CAST**

Lara Victor Polster

Mathias Ariei Worthalter

Milo Oliver Bodar

In uscita il 27 settembre al cinema

### **Premi vinti al [Festival di Cannes 2018](#) [3]**

Caméra d'or come migliore opera prima

Premio alla migliore interpretazione maschile della sezione Un Certain Regard

Premio Fipresci

Queer Palm

### **Vedi anche:**

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/girl-transustanziazione-di-genere>

### **Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/girl>

[2] <http://valentinhadjadj.com/>

[3] <https://www.festival-cannes.com/en/>